UNIONE EUROPEA

IT

Bruxelles, 8 giugno 2012
11100/12
PRESSE 252

Dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'Unione europea sull'adesione di taluni paesi terzi alla decisione 2012/168/PESC del Consiglio che modifica la decisione 2011/235/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità in considerazione della situazione in Iran

Il 23 marzo 2012 il Consiglio ha adottato la decisione 2012/168/PESC del Consiglio[1]. La decisione del Consiglio modifica le misure restrittive di cui alla decisione 2011/235/PESC ed inserisce altre persone nell'elenco delle persone ed entità soggette a misure restrittive riportato nell'allegato di tale decisione.

Le modifiche riguardano l'introduzione del divieto di vendita, fornitura, trasferimento o esportazione di apparecchiature o software destinati principalmente ad essere usati per il controllo e l'intercettazione, da parte del regime iraniano, di Internet e delle comunicazioni telefoniche di rete fissa o mobile in Iran. Le modifiche includono altresì nella decisione 2011/235/PESC, in considerazione degli obiettivi che questa si prefigge, il divieto di fornitura, vendita o trasferimento di attrezzature che potrebbero essere utilizzate per la repressione interna, che al contempo viene invece eliminato dalla decisione 2010/413/PESC.

Il paese aderente Croazia*, i paesi candidati ex Repubblica jugoslava di Macedonia*, Montenegro* e Serbia*, il paese del processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania e i paesi dell'EFTA Liechtenstein e Norvegia membri dello Spazio economico europeo, nonché la Repubblica moldova aderiscono alla presente decisione.

---

[1] Pubblicata il 24.3.2012 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 87, pag. 85.

* La Croazia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, il Montenegro e la Serbia continuano a partecipare al processo di stabilizzazione e associazione.

S T A M P A

Rue de la Loi, 175 B – 1048 BRUXELLES Tel.: +32 (0)2 281 6319 Fax: +32 (0)2 281 8026
press.office@consilium.europa.eu http://www.consilium.europa.eu/Newsroom

Essi provvederanno affinché le loro politiche nazionali siano conformi alla suddetta decisione del Consiglio.

L'Unione europea prende atto di questo impegno e se ne compiace.